

REGIONE LOMBARDIA

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DI UNA ZONA SITA NEL
COMUNE DI CORNATE D'ADDA.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA LA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497, SULLA PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI;

VISTO IL REGOLAMENTO APPROVATO CON REGIO DECRETO 3 GIUGNO 1940, N. 1357, PER L'APPLICAZIONE
DELLA LEGGE PREDETTA;

VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N°805 DEL 3 DICEMBRE 1975;

VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N°616 DEL 24 LUGLIO 1977;

ESAMINATI GLI ATTI;

CONSIDERATO CHE LA COMMISSIONE PROVINCIALE DI MILANO PER LA
PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI, NELLA ADUNANZA DEL 4 MARZO 1983, HA INCLUSO NELL'ELENCO
DELLE COSE DA SOTTOPORRE ALLA TUTELA

PAESISTICA, COMPILATO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE SOPRACITATA, LA FASCIA DI RISPETTO DEL
NAVIGLIO DI PADERNO PER LA PARTE RICADENTE NEL COMUNE DI CORNATE D'ADDA, COSI' PERIMETRATA:
A NORD DAL CONFINE CON LA PROVINCIA DI BERGAMO FINO ALLA STRADA CASCINA FUGGITIVA - CASCINA
SAVINA, LUNGO IL CONFINE CON LA PROVINCIA DI COMO;

AD OVEST LUNGO LA STRADA SUDDETTA (ESCLUSA) FINO A PORTO SUPERIORE (COMPRESO), INDI LA
DIREZIONE SUD LUNGO LA STRADA (ESCLUSA) CHE DA PORTO SUPERIORE GIUNGE AL CONFINE CON IL COMUNE
DI TREZZO D'ADDA;

A SUD DAL CONFINE DI TREZZO D'ADDA;

AD EST DAL CONFINE CON LA PROVINCIA DI BERGAMO;

CONSIDERATO CHE IL VERBALE DELLA SUDDETTA COMMISSIONE E' STATO
PUBBLICATO NEI MODI PRESCRITTI DALL'ART. 2 DELLA PRECITATA PREDETTA LEGGE
ALL'ALBO DEL COMUNE DI CORNATE D'ADDA;

TENUTO CONTO CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, CON NOTA NUMERO 1323 DEL 21 FEBBRAIO 1984, PUR
FACENDO OSSERVARE CHE IL PERIMETRO DEL VINCOLO SI ESTENDE SU PARTE DEL TERRITORIO DELLA
FRAZIONE DI PORTO DI RECENTE COSTRUZIONE E DI NON RILEVANTE PREGIO AMBIENTALE, HA MANIFESTATO
LA PIU' AMPIA DISPONIBILITA' AD INSERIRE NEL PIANO REGOLATORE, ATTUALMENTE IN FASE DI ADOZIONE
DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DISPOSIZIONI ATTE A GARANTIRE UNA PIU' PUNTUALE AZIONE DI
TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE;

CONSIDERATO CHE, IN SEGUITO A NUOVI ACCERTAMENTI E CONTROLLI SULLO STATO DEI LUOGHI ESPERITI DA
FUNZIONARI DEL SERVIZIO BENI AMBIENTALI NEL PERIODO GENNAIO-FEBBRAIO 1984, SONO EMERSI
ELEMENTI TALI DA RENDERE CONDIVISIBILI LE OSSERVAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED
OPPORTUNA UNA PARZIALE MODIFICA DELL'ORIGINARIA DELIMITAZIONE DEI LUOGHI SOGGETTI A VINCOLO;
VISTE LE OPPOSIZIONI PRESENTATE, A TERMINI DI LEGGE AVVERSO LA PREDETTAPROPOSTA DI VINCOLO,
DAI SEGUENTI ORGANISMI E PRIVATI:

SIG.RA ATTILIA GERELLI, PROPRIETARIA CON I FRATELLI GIULIA, EMILIO ED EMILIA GERELLI DI VARI
TERRENI IN FRAZIONE PORTO D'ADDA;

IMMOBILIARE CRISPINA SAS, PROPRIETARIA DEL TERRENO CONTRADDISTINTO AL MAPPALE 20, FOGLIO N°1,

DELLE VIGENTI MAPPE CATASTALI DI CORNATE D'ADDA;

DEMOCRAZIOA CRISTIANA SEZIONE DI CORNATE D'ADDA;

RAG. FRANCO GALIMBERTI, COMPROPRIETARIO DEI TERRENI CONTRADDISTINTI AI MAPPALI 93, 94, 121, 275, 276, 118, 249 E 248, FOGLIO Nà 1 DELLE CITATE MAPPE CATASTALI;

RITENUTO CHE DETTE OPPOSIZIONI, CHE RICHIEDONO UN ADEGUAMENTO DEL PERIMETRO DEL VINCOLO A QUELLO DEL PARCO DELL'ADDA NORD, COSTITUITO CON LEGGE REGIONALE 16 SETTEMBRE 1983, N° 80, DEBBANO ESSERE RESPINTE PER I SEGUENTI MOTIVI:

DIVERSI, SE PUR COMPLEMENTARI, SONO GLI OBBIETTIVI DI TUTELA CHE VENGONO PERSEGUITI ATTRAVERSO IL VINCOLO AMBIENTALE EX LEGE 1497/39 E L'ISTITUZIONE DI UN PARCO NATURALE COME QUELLO DELL'ADDA NORD: MENTRE NELLE ZONE VINCOLATE SI TRATTA DI PRESERVARE L'ESTERIORE ASPETTO DEI LUOGHI RITENUTI DI PUBBLICO INTERESSE DA INTERVENTI INDISCRIMINATI E TRASFORMAZIONI INCONTROLLATE, LE AREE DI PARCO COSTITUISCONO INVECE AMBITI NATURALI SOGGETTI A NORME VOLTE ALLA SALVAGUARDIA DELLA FLORA E DELLA FAUNA, ALLA PROTEZIONE DELLA NATURA, OLTRE CHE A CONSENTIRNE L'USO CULTURALE E RICREATIVO;

SCOPO DEL VINCOLO NON E' PERTANTO QUELLO DI IMPEDIRE L'EDIFICAZIONE MA DI GARANTIRNE UN ADEGUATO INSERIMENTO NELL'AMBIENTE ATTRAVERSO IL CONTROLLO DEGLI ORGANI PREPOSTI ALLA TUTELA, MENTRE LA NORMATIVA DEL PIANO TERRITORIALE DEL PARCO PUO' STABILIRE DIVIETI DI "REALIZZAZIONE DI NUOVI EDIFICI NONCHE' DI INTERVENTI SU QUELLI ESISTENTI DIVERSI DALL'ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE" COME PREVISTO DALL'ART. 15 DELLA LEGGE REGIONALE 30 NOVEMBRE 1983 N°86; RICORDATO CHE IL SUCCESSIVO ART. 21 STABILISCE COME LE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DELEGATE ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART.82 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N°616/77, DALLA DATA DI APPROVAZIONE DEBBANO ESSERE SUBDELEGATE ALL'ENTE GESTORE DEL PARCO, IN MODO DA EVITARE INUTILI SOVRAPPOSIZIONI DI COMPETENZE;

CONSIDERATO CHE IL VINCOLO COMPORTA, IN PARTICOLARE, L'OBLIGO DA PARTE DEL PROPRIETARIO, POSSESSORE O DETENTORE A QUALSIASI TITOLO DELL'IMMOBILE RICADENTE NELLA LOCALITA' VINCOLATA, DI PRESENTARE ALL' ASSESSORATO PER IL COORDINAMENTO DEL TERRITORIO, SERVIZIO BENI AMBIENTALI, PER LA PREVENTIVA APPROVAZIONE, QUALUNQUE PROGETTO DI OPERE CHE POSSANO MODIFICARE L'ASPETTO ESTERIORE DELLA LOCALITA' STESSA;

RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO, PERCHE' PRESENTA CARATTERISTICHE DI GRANDE VALORE AMBIENTALE, TRATTANDOSI DI PAESAGGIO FLUVIALE, OGGETTO DI STUDI E VEDUTE DI OPERE FAMOSE NELLA STORIA DELL'ARTE (LEONARDO DA VINCI), CARATTERIZZATO DA RIPIDE E VORTICOSE CHE SI FRANGONO SULLE ROCCE E GRANDI MASSI COSI' TIPICI DA CONFIGURARSI COME VERE E PROPRIE SINGOLARITA' GEOLOGICHE; LA PARTICOLARITA' DI QUESTO TRATTO DEL FIUME E' DATA INOLTRE DALLA SUA UNICITA', IN QUANTO IMMEDIATAMENTE A NORD SI APRE LO SCENARIO MONTANO DELLE PREALPI, MENTRE A VALLE AL SUO LIMITE SUD, HA INIZIO LA BASSA PADANA CON I SUOI PAESAGGI AGRARI; ELEMENTO ANTROPICO ESSENZIALE CHE SI ARMONIZZA PERFETTAMENTE IN QUESTO CONTESTO PAESISTICO E' IL NAVIGLIO DI PADERNO, CON LA SERIE DI CHIUSE, LE GRANDI CENTRALI ELETTRICHE IN FUNZIONE (ESTERLE E BERTINI) E LE PICCOLE CENTRALINE IN DISUSO (RECENTEMENTE OGGETTO DI ATTENZIONE DA PARTE DELLA REGIONE AI FINI DI UN LORO RECUPERO). TALE AMBITO RAPPRESENTA INFINE UN QUADRO VISIBILE DA DIVERSI PUNTI DI VISTA, FRA CUI IL FAMOSO PONTE IN FERRO DI PADERNO, E VA PRESERVATO DA INTERVENTI CHE POTREBBERO ALTERARLO SENSIBILMENTE, VISTA ANCHE LA PRESENZA DI NUMEROSE CAVE DI GHIAIA E SABBIA;

TENUTO CONTO CHE, CON DECRETO MINISTERIALE 15 LUGLIO 1969 E' STATO SOTTOPOSTO A TUTELA L'INTERO TERRITORIO DEL COMUNE DI PADERNO D'ADDA, IN CUI RICADE IL TRATTO NORD DEL NAVIGLIO; VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N°637 DEL 7 OTTOBRE 1984 CON IL QUALE

DECRETA:

FASCIA DI RISPETTO DEL NAVIGLIO DI PADERNO, PER LA PARTE RICADENTE IN COMUNE DI CORNATE D'ADDA E' COSI' DELIMITATA:

A NORD DAL CONFINE CON LA PROVINCIA DI BERGAMO FINO ALLA STRADA CASCINA FUGGITIVA - CASCINA SAVINA, LUNGO IL CONFINE CON LA PROVINCIA DI COMO;

AD OVEST LUNGO LA STRADA SUDDETTA (ESCLUSA) FINO AD INCONTRARE IL MAPPAL 203 (ESCLUSO) DI QUI IN DIREZIONE NORD LUNGO I MAPPALI 203, 199 E 96 (PARTE) ESCLUSI (CON COERENZA DEI MAPPALI 202, 198, 95) QUINDI SEGUENDO LA LINEA IMMAGINARIA CHE, TAGLIANDO IL MAPPAL 96, LA STRADA COMUNALE DEL CIMITERO E IL MAPPAL 24 SI RICONGIUNGE CON I CONFINI DEI MAPPALI 250 E 212 (ESCLUSI) CON COERENZA DEI MAPPALI 24 (PARTE) E 217, QUINDI INCLUDENDO IL MAPPAL 24 (COERENZA DEI MAPPALI 218 E 220), FINO AD INCONTRARE LA VIA 1° MAGGIO (ESCLUSA) INDI LUNGO LA STESSA IN DIREZIONE SUD FINO AD INCROCIARE LA STRADA COMUNALE DELLA RAMPA DI PORTO INFERIORE; DI QUI PROSEGUENDO LUNGO LA STESSA (ESCLUSA) IN DIREZIONE OVEST FINO AD INCONTRARE IL MAPPAL 20 (ESCLUSO) QUINDI IN DIREZIONE SUD LUNGO I MAPPALI 24, 140, 58 E 45 (INCLUSI), LASCIANDO ALL'ESTERNO IL MAPPAL 156 E PROSEGUENDO POI PER VIA SANTA CHIARA (ESCLUSA) QUINDI LUNGO QUEST'ULTIMA FINO AD INCONTRARE LA STRADA COMUNALE DEL BRUGHE' PER CORNATE; PROSEGUENDO LUNGO LA STESSA FINO AL CONFINE PER IL COMUNE DI TREZZO D'ADDA;

A SUD DAL CONFINE DI TREZZO D'ADDA;

AD EST DAL CONFINE CON LA PROVINCIA DI BERGAMO; HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO AI SENSI DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497 ED E' QUINDI SOTTOPOSTA A TUTTE LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE STESSA.

IL PRESENTE DECRETO SARA' PUBBLICATO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO 3 GIUGNO 1940, N. 1357, NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA, NONCHE' SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA, INSIEME CON IL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DI MILANO.

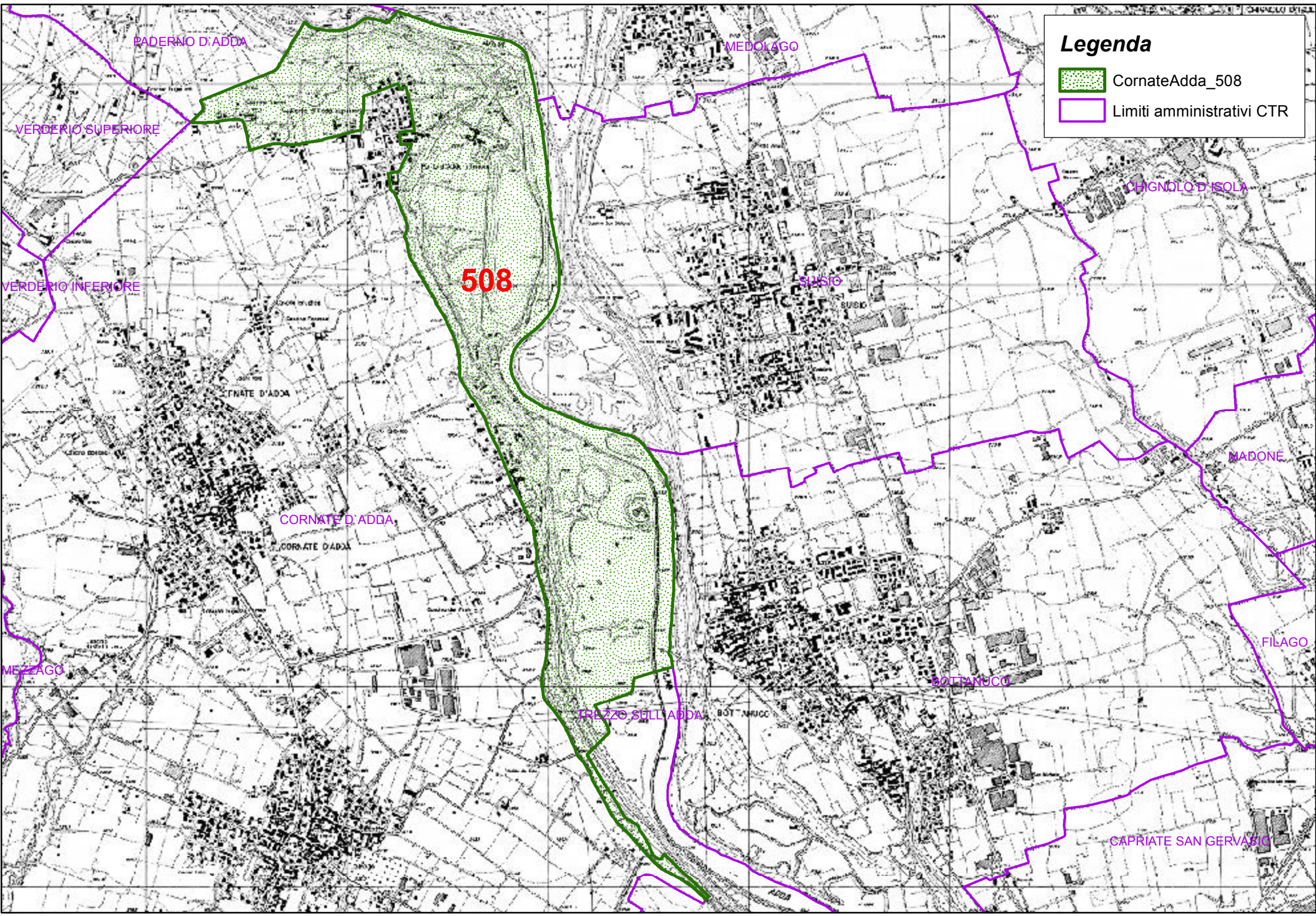
IL SINDACO DEL COMUNE DI CORNATE D'ADDA PROVVEDERA' ALL'AFFISSIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE CONTENENTE IL PRESENTE DECRETO ALL'ALBO COMUNALE ENTRO UN MESE DALLA DATA DELLA SUA PUBBLICAZIONE, ED IL COMUNE STESSO TERRA' A DISPOSIZIONE DEGLI INTERESSATI ALTRA COPIA DELLA GAZZETTA UFFICIALE CON LA PLANIMETRIA DELLA ZONA VINCOLATA, GIUSTA L'ART. 4 DELLA LEGGE PRECITATA.

LA REGIONE LOMBARDIA COMUNICHERA' AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI LA DATA DELLA EFFETTIVA AFFISSIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE STESSA.

AVVERSO IL PRESENTE DECRETO I PROPRIETARI, POSSESSORI O DETENTORI COMUNQUE INTERESSATI ALLA SOPRA DESCRITTA ZONA HANNO FACOLTA' DI RICORRERE AL GOVERNO DELLA REPUBBLICA AI SENSI DELL'ART.4 DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1939 N° 1497.

MILANO , ADDI' 28 MARZO 1984.





Legenda

-  CornateAdda_508
-  Limiti amministrativi CTR